

Comune di MONTEPAONE

Provincia di CATANZARO

SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

PERMESSO EDILIZIO N. 06

Del 31.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

Vista la domanda presentata in data 11.03.2014 da parte del signor : Russo Santo nato a Montepaone il 16.09.1963 e residente a Tezze sul Brenta (VI) in via Isonzo n°4 (C.F.:RSSSNT63P16F586R), acquisita agli atti del comune al n. 2071/2014 di prot., tendente ad ottenere il permesso di costruire "Progetto di recupero ai fini abitativi di un sottotetto e di cambio di destinazione d'uso di un immobile sito in Montepaone via San Giovanni Bosco n°14, riportato in catasto al foglio di mappa n°8 part. n 568 sub.8 e di cui al progetto redatto dall'arch. Salvatore Platì; Visti gli elaborati tecnici ed amministrativi ivi allegati;

Versamento di € 129,11 sul c/c n°226886 intestato a Comune di Montepaone per Istruzione Pratica e diritti di segreteria;

Visto il versamento di € 2.804,00 sul c/c n°226886 intestato a Comune di Montepaone per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;

Visto il vigente Piano Regolatore Generale e le relative norme tecniche di attuazione;

Visto il vigente Regolamento Edilizio comunale;

Viste le vigenti leggi urbanistiche;

Vista la Legge Regionale Calabria n°7 del 10 febbraio 2012 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 11 agosto 2010, n. 21, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" (Piano Casa);

Rilascia al signor **Russo Santo come sopra generalizzato il**
PERMESSO DI COSTRUIRE

per il recupero ai fini abitativi di un sottotetto e di cambio di destinazione d'uso di un immobile sito in Montepaone via San Giovanni Bosco n°14, riportato in catasto al foglio di mappa n°8 part. n 568 sub.8 e di cui al progetto redatto dall'arch. Salvatore Platì;

sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, nonché delle avvertenze di seguito riportate:

- 1) i diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 2) si deve evitarsi, in ogni caso, di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e devono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3) il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 4) per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'Ufficio

comunale.

Le aree e gli spazi così occupati devono essere restituiti nello stato originario, a lavoro ultimato o anche prima per richiesta dell'ufficio comunale, nel caso in cui la costruzione sia abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

5) per manomettere il suolo pubblico il costruttore deve aver ottenuto uno speciale nulla osta dall'Ente competente;

6) gli assiti di cui al paragrafo 3, od altri ripari, devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

7) l'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che fossero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

8) l'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti interventi di nuova costruzione, saranno dati da un funzionario dell'Ufficio comunale competente previo sopralluogo da effettuarsi per richiesta e alla presenza del Direttore dei Lavori;

9) devono essere osservate le norme, disposizioni e prescrizioni costruttive di cui alla Parte II, Capi I – II e IV del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002, in merito alle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche (ex Legge 1086/1971) nonché alle prescrizioni per le zone sismiche (ex Legge 64/1974);

10) il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi del Capo I del D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002;

11) la costruzione deve essere iniziata entro e non oltre il termine di (5) **un anno** dalla data di rilascio del permesso di costruire e deve essere completata e resa agibile entro e non oltre il termine di (6) **tre anni** dalla data di inizio dei lavori. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza sia richiesta proroga (art. 15, comma 2, D.P.R. 380/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 301/2002);

12) devono trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

13) devono essere osservate le Leggi Nazionali e Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto;

14) il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune in ordine ai lavori che il Comune stesso intenda eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico ecc.) in conseguenza dei quali non possono essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti.

15) lo smantellamento del tetto realizzato in lastre di eternit ed il relativo smaltimento dovrà essere eseguito con l'ausilio di ditte specializzate e autorizzate come per legge dietro parere dell'ASP di competenza.

• IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5. giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

• Prima dell'inizio dei lavori deve essere comunicato il nominativo della ditta esecutrice degli stessi e presentata la relativa certificazione DURC attestante la regolarità contributiva della stessa, nonché, dichiarazione del titolare della ditta attestante la composizione dell'organico medio annuo distinto per qualifica e che la stessa applica il contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

• Prima dell'inizio dei lavori deve essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni non esaustive: Ditta proprietaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi del presente permesso di costruire.

Montepaone, 31.03.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Francesco FICCHI')

Il presente permesso viene pubblicato mediante affissione all'Albo on-line per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 07/04/2014

IL RES. DELL'ALBO
Sig.ra Rosaria Fabbio